



Municipalità di
Chirignago - Zelarino



presentano



FORTE MEZZACAPO

ZELARINO | VENEZIA

25 SETTEMBRE > 11 OTTOBRE 2015

progetto e critica a cura di
Gaetano Salerno

art director

Omar Canzi

Diego SLY Colussi

Street Art Fort Fest è un progetto artistico e aggregativo, ideato e curato dal critico d'arte e curatore indipendente Gaetano Salerno e pensato per i suggestivi spazi espositivi di Forte Mezzacapo, luogo storico della memoria veneziana di terraferma e da anni contenitore d'importanti progetti di valore culturale e sociale.

Il progetto, realizzato da **Segnopereenne** in collaborazione con la **Municipalità di Chirignago-Zelarino**, con l'**Associazione Culturale Dalla Guerra alla Pace | Forte alla Gatta**, prevede la realizzazione di un contenitore di eventi espositivi incentrato sui linguaggi artistici della **STREET ART**.

FORTE M E Z Z A C A P O

Il Forte Mezzacapo è una **fortificazione militare** e fa parte del Campo Trincerato di Mestre. E' situato a **Zelarino**, a tre km dal centro di Mestre e a sei km circa dal centro storico di Venezia. E' stato inaugurato nel 1911. Il Forte è costituito da un lungo e ben conservato edificio di forma rettangolare e da altri edifici coevi. Un paio di costruzioni più recenti e attigue al Forte sono utilizzate per eventi teatrali, performativi e ricreativi. Il tutto è collocato in un'area di circa 11.000 mq. La Provincia di Venezia ha inserito le aree verdi del Forte tra gli ambiti di pregio da tutelare e promuovere.

Da giugno 2015 inoltre l'area di Forte Mezzacapo diverrà palcoscenico del progetto *La Ronda dell'Arte* (*work in progress* a cura di Gaetano Salerno), primo **parco di arte contemporanea** dell'area veneziana che ospiterà, lungo il chilometro del vecchio perimetro di ronda militare, sculture e installazioni ambientali permanenti di artisti internazionali.

STREET ART FORT FEST # 1

Street Art Fort Fest # 1 sarà **inaugurato venerdì 25 settembre 2015** e **si concluderà domenica 11 ottobre 2015**.

Nell'intenzione degli organizzatori l'evento vuole rappresentare **il primo episodio di un appuntamento da realizzare con cadenza biennale (prossimo appuntamento nel mese di settembre 2017)** e da inserire nella già ricca ed eterogenea programmazione di Forte Mezzacapo, **dedicato esclusivamente alla cultura e ai linguaggi della Street Art**.

La promozione dell'evento è dunque mirata e finalizzata alla sua crescita nel tempo; attraverso la costruzione di una rete di contatti sempre più consolidata è infatti intenzione degli organizzatori di estendere, negli anni successivi, la partecipazione all'evento a un numero sempre maggiore di artisti per far diventare lo **STREET ART FORT FEST** un momento sempre più importante di confronto e studio dei **codici comunicativi ed espressivi della contemporaneità**.

W. W. W. W.

WHERE. WHEN. WHAT. WHY. (CONCEPT PROJECT)

Le evocative **scritte di guerra** (recentemente restaurate e salvaguardate per il loro valore storico e documentativo) ancora presenti sulle grigie e spesse mura di cemento del Forte

Mezzacapo, prima polveriera e deposito di munizione e fino alla Seconda Guerra Mondiale caserma militare, verranno così **simbolicamente coperte e sostituite** dai nuovi linguaggi colorati e pacifici della **Street Art** (utilizzando dunque **codici forti e immediati** quali il tagging, il writing, sintetici e grafici, incredibilmente simili a quelli utilizzati per la propaganda militare) come metaforica sovrapposizione e occupazione (questa volta non militare bensì intellettuale) di uno spazio fisico che da tempo ormai, travalicata l'originaria funzione d'uso (luogo dei conflitti e delle violenze) che ne ha contraddistinto la nascita e la storia, è diventato luogo della pace, della creatività, dell'aggregazione, del **fare e proporre cultura**.

Durante le **tre settimane di apertura**, sviluppando il progetto critico di **Gaetano Salerno** e degli art director di questa prima edizione **Omar Canzi** e **Diego SLY Colussi** (street artist attivi da anni sulla scena artistica italiana ed europea, ai quali è stato affidato dal curatore dell'evento il compito di selezionare e coordinare gli artisti partecipanti), gli **spazi esterni e interni** del Forte diventeranno contenitore e palcoscenico d'incontri e sinergie, di linguaggi e stimoli comunicativi connessi alla cultura dell' **hip hop**, del **graffitismo**, della **urban art**.

L'evento espositivo principale - la mostra collettiva alla quale parteciperanno importanti artisti italiani e stranieri - diventerà così il volano di **numerosi eventi collaterali**, conferenze, workshop, dimostrazioni estemporanee, incontri per studenti delle scuole di diversi gradi, incontri culturali sui linguaggi dell'arte di strada; verranno inviati personaggi pubblici, artisti e critici, esperti e studiosi dei linguaggi artistici, addetti ai lavori per discutere di linguaggi e movimenti artistici contemporanei, tecniche e stili, mercati dell'arte, riqualificazione di luoghi urbani, etc.

Obiettivo del progetto è focalizzare lo sguardo su una delle forme artistiche più significative del secondo Novecento e promuoverne la diffusione attraverso una maggiore conoscenza dei suoi codici e delle sue regole, giungendo così ad una maggiore consapevolezza della sua valenza culturale, oltre gli stereotipi (vandalismo, sottocultura, ghettizzazione) all'interno dei quali la Street Art è stata spesso e superficialmente ricondotta e relegata.

La mostra resterà aperta tre settimane e sarà visitabile nelle giornate di mercoledì, venerdì, sabato e domenica.

Nell'ultima settimana di apertura si concentreranno invece gli eventi collaterali dedicati alla Street Art con un calendario di appuntamenti e incontri da definire.

La **partecipazione degli artisti all'evento è gratuita** e avverrà tramite **selezione degli artisti** e **invito diretto da parte** degli organizzatori (il curatore Gaetano Salerno, gli art director di questa prima edizione del festival Omar Canzi e Diego SLY Colussi).

Ciascun artista invitato alla manifestazione potrà decidere, concordandolo preventivamente con gli organizzatori, quali opere esporre (scegliendo tra i lavori più

recenti o più datati), limitando i lavori esposti ad un numero massimo di tre, indipendentemente dai formati e dai supporti.

Ciascun artista avrà inoltre la possibilità di sviluppare **nuovi lavori in loco**, individuali o sinergici, durante l'intera durata dell'esposizione, utilizzando supporti con i quali poi ricoprire le pareti interne e esterne di Forte Mezzacapo, in occasione di workshop e meeting che faranno da corollario all'evento espositivo principale.

Il **trasporto** e l'**eventuale polizza assicurativa** delle opere **per** il Forte Mezzacapo (fino alle operazioni di allestimento) e **dal** Forte Mezzacapo (fino al termine dell'evento espositivo) **è a carico degli artisti** partecipanti.

L'allestimento, la messa in opera e il disallestimento dei lavori esposti verrà invece gestita dagli organizzatori dell'evento così come la guardiania, garantita durante i giorni effettivi di apertura della mostra e durante le operazioni di allestimento/disallestimento.

Le opere dovranno essere fatte pervenire al Forte Mezzacapo almeno una settimana prima della data di inaugurazione ed essere ritirate, a cura degli artisti, non oltre la domenica successiva alla data di chiusura dell'evento espositivo.

Agli artisti invitati verrà richiesto di compilare e firmare una **scheda di adesione e manleva** (inviata via mail successivamente alla conferma di partecipazione) per accettazione delle modalità di partecipazione sopra sinteticamente riportare da far pervenire all'**Associazione Culturale Dalla Guerra alla Pace | Forte alla Gatta** la quale, per conto del Comune di Venezia, gestisce e tutela l'area di Forte Mezzacapo.

L'evento verrà promosso attraverso i canali istituzionali del *Comune di Venezia*, della *Municipalità di Chirignago - Zelarino*, del *Forte Mezzacapo* e di *Segnoperenne* e del **net** che si verrà a creare tra artisti e figure critiche invitate a partecipare.

La comunicazione darà risalto agli eventi mezzo stampa, locale e nazionale e portali di arte e coinvolgerà i social network e le molte realtà culturali locali, nazionali e internazionali con le quali l'attività espositiva di Forte Mezzacapo interagisce da tempo.

@@@ CONTATTI

Gli artisti **interessati a prendere parte alla selezione e partecipazione allo STREET ART FORT FEST # 1** dovranno preliminarmente inviare una mail con breve biografia e immagini di alcuni lavori ai seguenti indirizzi:

info@segnoperenne.it

info@omarcanzi.com

diegocolussi@tiscali.it

Successivamente, se selezionato e invitato ufficialmente a prendere parte allo **STREET ART FORT FEST #1**, ciascun artista riceverà via mail il modulo di adesione/manleva e accettazione delle modalità di partecipazione all'evento da stampare e far pervenire, compilato in ogni sua parte, firmato e datato, all'Associazione Culturale Dalla Guerra alla Pace.

chi SIAMO?

Associazione Culturale Dalla Guerra alla Pace | Forte alla Gatta

L'associazione culturale gestisce dal 2003 gli spazi del *Forte Mezzacapo*, impegnandosi attivamente nella salvaguardia e riqualificazione di un luogo di proprietà del Comune di Venezia (facente parte, insieme ad altre undici fortificazioni dell'area veneziana, del Campo trincerato di Mestre), dall'alto valore storico, culturale e ambientale.

Dal 2003 ha promosso numerose attività culturali e aggregative, ospitato importanti mostre personali e collettive, eventi teatrali, musicali e performativi, cercando di connettere la propria attività con il territorio e con realtà culturali affini.

Da giugno 2015 diventerà inoltre il palcoscenico de *La Ronda dell'Arte*, progetto in fieri (curato dal critico Gaetano Salerno) finalizzato al creazione di un *parco dell'arte contemporanea* di sculture e installazioni ambientali dislocate lungo il chilometro di ronda militare che circonda l'edificio.

Gaetano Salerno

Nasce a Savona nel 1973. Dopo la laurea in *Storia e critica dell'arte moderna e contemporanea* conseguita presso l'Università Ca' Foscari di Venezia si specializza in *Didattica della storia dell'arte*.

Insegnante di storia dell'arte, curatore e critico d'arte indipendente, collabora da tempo con gallerie d'arte, fondazioni, istituzioni e associazioni culturali per la realizzazione di eventi espositivi.

Suoi interventi critici su importanti giornali d'arte.

Nel 2009 crea *Segnoperenne*, progetto culturale orientato all'organizzazione, gestione, comunicazione e promozione di eventi culturali e alla scoperta e valorizzazione di artisti per i quali studia progettualità e strategie espositive a loro dedicate.

Omar Canzi

Nasce a Carate Brianza nel 1975; vive e lavora in Brianza. Artista autodidatta, cresce in una famiglia di artisti grazie alla quale inizia presto a disegnare, sviluppando un interesse per fumetti, manga e tutto ciò che concerne la figura.

Nei primi anni '90 è affascinato dai graffiti e inizia un percorso di studio delle lettere.

Dopo alcuni anni porta il suo lavoro artistico su tela dove abolisce la parte figurativa per dedicarsi esclusivamente all'informale materico.

Nel 2009 inizia ad esporre in differenti contesti, da piccole esposizioni a personali, in gallerie e in fiere d'arte internazionali.

Nel 2011 inizia a collaborare con *Artetv*, un programma televisivo dedicato all'arte.

Nel 2013 ha esposto alla 55^a Biennale di Venezia per l'evento *Back 2 Back to Biennale*.

Nel 2014 ha eseguito decorazioni in un *Luxury Hotel* di Roma e alcuni dipinti per *La*

Gazzetta dello Sport e Vincenzo Nibali.

Ha eseguito opere per diverse band musicali italiane e internazionali.

Attualmente collabora con la *Maelstrom Art Gallery* di Milano.

Diego SLY Colussi Nasce a Venezia nel 1975. Dalla madre pittrice assorbe ed elabora fin da piccolo stimoli di creatività. Nel 1991, assecondando un istinto sempre più forte - mix di rabbia, confusione e necessità espressive - decide di uscire per le strade e scrivere il suo nome sui muri, senza un motivo apparentemente comprensibile. Da allora firma le sue opere con lo pseudonimo SLY (dall'inglese: volpe, ovverosia furbacchione), scelto casualmente dalla pagina aperta di un vocabolario lasciato cadere per terra; le sue uscite solitarie divengono presto assidue ed il suo nome prende vita in molteplici modi sotto forma di tag, flop, throw up e "pezzi".

Autodidatta, avvia da subito un percorso stilistico di ricerca innovativo e personale.

Nel 1992 a Mestre conosce un gruppo di writers ed entra a far parte della loro squadra, la DWA (Destroy With Art). Frequentando questi writers SLY diviene più aggressivo e costante nelle sue azioni e inizia a elaborare stili personali che, dopo lo scioglimento della DWA nel 1994, si amalgamano tra loro creando interessanti fusioni: *Air style* (il gesto è libero e fluido, spesso l'emissione del colore risulta continuative, dall'inizio alla fine dell'opera), *Geometry fusion* (linee tirate con precisione a definire composizioni geometriche), *Introspection* (tracce monocrome a comporre labirinti e cerchi).

Nello stesso anno dipinge le mura dello stadio *Allende* di Spinea, progetto alla cui realizzazione contribuiscono anche altri otto writers, invitati da SLY nel 2003.

Avvia poi la produzione di tele e pannelli, evolvendo maggiormente le tecniche e le sperimentazioni.

Nel 2004 SLY vince il premio per l'originalità al concorso *Spray Art* di Fiumicello (Udine).

In questo periodo inoltre avvia l'attività espositiva con mostre personali e collettive; la critica inizia a recensire i suoi lavori.

Dal 2003 ad oggi dipinge tele e svariate superfici e partecipa a importanti eventi dell'underground mondiale (tra questi il *Meeting Of Style*), approfondendo ed evolvendo la disciplina aerosol tramite le più recenti produzioni *Vegetazioni Irreali* e *Commistioni Irreali*.

Nel 2013 ha esposto alla 55^a Biennale di Venezia per l'evento *Back 2 Back to Biennale*.



www.fortemezzacapo.com
info@fortemezzacapo.com



Segnoperenne

www.segnoperenne.it
info@segnoperenne.it